

Prestigiosi riconoscimenti a Pino Bonfadini di Soresina



SORESINA — L'artista soresinese Pino Bonfadini, che dopo l'«Oscar internazionale dei due mondi» ottenuto nel '79, aveva, lo scorso anno, ottenuto uno dei più prestigiosi riconoscimenti in occasione del «Terzo trofeo città di Como», quale «Pittore dell'anno», ha ora collezionato un altro premio molto ambito, cioè il «Marzocco d'Orato» del Donatello, consegnato a Firenze domenica 6 dicembre.

Trattasi di «magnifico trofeo internazionale», come attesta la lettera di comunicazione dell'accademia internazionale «Il Marzocco» datata 30 novembre scorso, firmata dal presidente professoressa Fernanda Banchi, di cui esistono 50 esemplari dell'originale che si trova nel salone del museo nazionale «Il Bargello» di Firenze: Bonfadini è stato prescelto quale «artista e letterato» in occasione del triennio dell'accademia stessa.

In precedenza il pittore soresinese aveva avuto un'altra grossa soddisfazione dall'accademia toscana «Il Macchiavello», e cioè il senato accademico, esaminato il curriculum vitae ed i meriti del Bonfadini, lo aveva nominato «accademico di merito».

Le opere di Pino Bonfadini, che si ispira ad un'arte classica moderna, dando vita ad immagini che sembrano stare tra sogno e realtà, sono ormai sparse un po' ovunque, e proprio in questi giorni una delle sue opere più significative ha raggiunto la Cina, mentre la sua scheda biografica e tecnica si trova nei grandi musei e gallerie del mondo.

NELLA FOTO: Pino Bonfadini riceve le congratulazioni dal critico d'arte Giorgio Falossi durante la premiazione di «pittore dell'anno».